



CONVITTO NAZIONALE "CARLO ALBERTO"

Scuole annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Scientifico

Baluardo Partigiani n° 6 28100 - Novara

Tel. 0321/1890965

Email: novc010008@istruzione.it

Pec : novc010008@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DI ISTITUTO – LICEO –

Art. 1 – REGISTRO ELETTRONICO.

1. La scuola fornisce ai genitori l'accesso al registro elettronico, attraverso il quale si possono ottenere le informazioni riguardanti l'andamento scolastico dei propri figli, secondo quanto stabilito dall'art. 7 comma 31 del DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012.

L'adozione del Registro Elettronico risponde alle esigenze di trasparenza, correttezza, puntualità, tempestività di informazione e rispetto della privacy nei confronti degli studenti e delle famiglie.

2. I genitori e gli studenti devono ritirare a inizio anno scolastico la password per accedere al Registro Elettronico dove possono consultare voti, assenze, ritardi, uscite anticipate. I genitori si impegnano a consultare periodicamente il Registro Elettronico. Le credenziali fornite ai genitori e agli studenti maggiorenni consentono anche di giustificare le assenze.

3. Sul registro elettronico i docenti annotano anche, oltre a voti e note disciplinari, le attività svolte e assegnate il giorno stesso per consentire al personale del Campus di visionare quanto fatto e assegnato dal docente.

4. L'accesso al Registro Elettronico è sospeso nel periodo degli scrutini e qualora sia necessario per esigenze di servizio (aggiornamenti, manutenzione).

Art. 2 - ASSENZE / ENTRATE POSTICIPATE – USCITE ANTICIPATE

1. In base al DPR del 22/06/2009 n. 122, art. 14, ai fini della validazione dell'anno scolastico per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale**. Quindi calcolato che il monte ore complessivo è di 891 per il primo biennio e di 990 per il secondo biennio e ultimo anno, si ha che un quarto di ore di assenza è pari a 222 e 247 ore circa salvo deroghe previste dalla normativa vigente.

2. **Le assenze vanno giustificate sul portale Argo (o registro elettronico) dal genitore o alunno maggiorenne entro il giorno del rientro a scuola.**

3. Gli **ingressi** effettuati alla seconda ora **vengono registrati dal docente presente in classe e giustificati dal genitore** (sul libretto presentato dall'alunno al docente o su Argo).

4. Se gli allievi non possiedono la giustificazione (per ritardi o assenze), sono tenuti a giustificare il giorno seguente. Se dopo due giorni non è stata ancora presentata la giustificazione il docente o il coordinatore annota sul registro e avvisa la Segreteria didattica che contatterà la famiglia.

5. E' possibile entrare a partire dalla terza ora e al massimo fino all'inizio della quinta ora **solo in seguito ad accesso al pronto soccorso, a visite mediche specialistiche e vaccinazioni, debitamente documentate da giustificazione medica**. Anche questi ritardi sono registrati dal docente come descritto al comma 2.

6. Le lezioni iniziano alle ore 7.55 e terminano alle 13.55. Gli alunni cominciano a entrare dalle ore 7.50 e i docenti dovranno trovarsi in classe alle ore 7.50 come sancito dal vigente CCNL. Le porte di accesso vengono chiuse alle ore 7.55. Ogni ritardo sarà annotato sul registro e

bisogna comunque che il genitore lo giustifichi entro il giorno dopo. Agli studenti che risiedono fuori dal comune di Novara è consentito richiedere al Dirigente un permesso di ingresso entro le ore 8.05 con apposita documentazione (orario dei mezzi di trasporto)

Ogni docente segna l'assenza per l'intera ora dell'alunno che entra dopo le 8:05.

7. Le **uscite anticipate** durante l'orario di lezione possono essere richieste dal genitore sul libretto e vengono concesse in casi eccezionali: **visite mediche e vaccinazioni, precario stato di salute, gravi motivi di famiglia**. Il permesso di uscita, quando sia stato autorizzato dal docente in orario, sarà riportato sul registro dal docente stesso. Gli alunni minorenni, in caso di effettiva grave urgenza non prevista o per subentrati motivi di salute, dovranno essere prelevati da un genitore, o da una persona da lui delegata. Il genitore formalizzerà su Argo o sul libretto la giustificazione dell'uscita anticipata.
8. Ogni permesso uscita va richiesto esclusivamente tramite libretto scolastico con firma del genitore o alunno maggiorenne. In casi eccezionali e debitamente motivati da gravi e imprevedibili ragioni, è consentito inoltrare via mail al Dirigente scolastico- tramite la segreteria- la richiesta di uscita anticipata. Non sono consentite uscite anticipate, richieste nella stessa giornata, coincidenti con ore di lezione in cui è stata prevista una supplenza del docente di classe assente.
9. Ritardi e assenze ripetute influiscono sul voto di condotta.
10. Ogni docente che annota l'entrata (giustificata sul libretto o in seguito dal genitore) o giustifica l'uscita la deve riportare sul registro elettronico. Inoltre il docente che firma il quinto permesso (sommando entrate e uscite) scriverà sul registro elettronico che l'alunno ha raggiunto il quinto permesso ricordando quanto scritto al comma 8.

Art. 3 - COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA.

1. I genitori si impegnano a leggere le notizie o avvisi sul sito web e le comunicazioni e circolari sul registro elettronico dove vengono sistematicamente pubblicate, e a firmare tempestivamente le comunicazioni a loro indirizzate quando richiesto. Le comunicazioni avvengono preferibilmente tramite il registro elettronico (bacheca) o via mail e in subordine tramite diario scolastico.

2. Gli studenti si impegnano anche a consegnare **entro le date di scadenza** e in modo tempestivo le documentazioni richieste dalla Segreteria o dal Coordinatore di classe o da un Docente (autorizzazioni per viaggi di istruzione o di altro tipo, documenti vari ad esempio per l'esame di maturità o per le competenze trasversali o per i pon, ricevute di pagamento, iscrizioni per l'anno successivo, ecc.).

3. All'atto dell'iscrizione all'anno successivo viene fatta la **scelta dell'insegnamento della Religione Cattolica**: tale scelta vale per l'intero anno scolastico successivo e **non** può essere modificata nel corso dell'anno.

4. Il Dirigente Scolastico e i Collaboratori del D.S. ricevono i genitori solo su appuntamento che va richiesto alla Segreteria Didattica.

5. I genitori possono conferire individualmente con i singoli docenti ed educatori di norma secondo il calendario e l'orario pubblicato in apertura di ogni anno.

6. I colloqui individuali hanno inizio da ottobre e vengono sospesi in prossimità degli scrutini intermedi e finali, secondo quanto comunicato con apposita circolare. Verranno stabilite le date di due colloqui generali, ciascuno articolato in due pomeriggi, uno per le materie scientifiche e l'altro per quelle umanistiche.

7. **Colloqui individuali e generali richiedono la prenotazione del genitore attraverso il registro elettronico.**

8. In casi particolari (ad esempio per profitto, assenze o ritardi ripetuti) i genitori verranno invitati, tramite comunicazione scritta o tramite mail, a conferire con i singoli docenti o con il coordinatore di classe o con il Dirigente stesso. Dopo i consigli di classe verrà segnalata con lettera spedita via mail ai genitori una situazione di andamento didattico critico (con 3 o più materie insufficienti).

Art. 4 – VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Riferimenti normativi .

DPR 24 giugno 1998,n.249

DPR 21 novembre 2007 n.235

D.L 1 settembre 2008,n.137,art.2-3

Legge 30 ottobre 2008 ,n.169

DPR 22 giugno 2009 , n.122,art.7

Così come indicato dal ministero, LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI SI PROPONE DI FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA CIVILE BASATA SULLA CONSAPEVOLEZZA CHE LA LIBERTA' PERSONALE SI REALIZZA NELL'ADEMPIMENTO DEI PROPRI DOVERI, NELLA CONOSCENZA E NELL'ESERCIZIO DEI PROPRI DIRITTI, NEL RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI E DELLE REGOLE CHE GOVERNANO LA CONVIVENZA CIVILE E LA VITA SCOLASTICA.

In considerazione del fatto che il nostro istituto possiede un piano di offerta formativa ricco di proposte ed iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione di comportamenti positivi, attraverso anche la specificità delle attività educative pomeridiane, si propone la seguente griglia di valutazione dei voti di condotta.

INDICATORI

	10	9	8	7	6	5
1) Osservanza del regolamento d'istituto e di disciplina	Piena	Buona	Buona	Discontinua	Inosservanza Grave	Inosservanza Grave
2) Impegno, costanza e attenzione nelle ore di lezione frontali, nelle ore di studio a scuola e a casa	Ottimi	Adeguati	Non sempre adeguati	Discontinuo	Fortemente discontinuo	Scarso
3) Frequenza e puntualità alle lezioni frontali e alle attività di studio pomeridiane	Regolare	Regolare	Nel complesso regolare (qualche ritardo)	Non sempre puntuale. Frequenza non costante (ritardi/uscite e/o assenze)	Irregolare. Elevato numero di ritardi/uscite e/o assenze	Irregolare. Elevato numero di ritardi/uscite e/o assenze
4) Rispetto degli altri, di tutto il personale dell'istituto e dei beni della scuola	Pieno	Pieno	Corretto	Non sempre corretto	Rapporti non corretti con le persone e con l'istituzione scolastica.	Comportamenti che violano dignità e rispetto della persona o che costituiscono pericolo per l'incolumità altrui e/o atti di violenza grave
5) Note disciplinari	Nessuna	Nessuna	Una	Più di una	In numero elevato con sospensioni fino a 15 giorni complessivi	Numerose con sospensioni superiori ai 15 giorni complessivi (*)

(*) parametro obbligatorio come da normativa vigent

Art. 5 – REGOLAMENTO DISCIPLINA STUDENTESSE E STUDENTI

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALLIEVI		
SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI		
MANCANZA DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE DISCIPLINARE
ASSENZE E RITARDI		
✓ Mancata giustificazione tempestiva delle assenze ✓ Mancata giustificazione tempestiva dei ritardi ✓ Rientri posticipati dopo l'intervallo ✓ Uscite non autorizzate al cambio dell'ora ✓ Ritardi nel rientro in aula dopo uscita autorizzata o spostamenti ✓ Uso del cellulare	Docente	Annotazione sul registro elettronico di classe Vedi art. 7 comma 2
✓ Uso del cellulare durante le verifiche. Copia da internet o da materiale cartaceo.	Docente	Ritiro del compito. Nota disciplinare sul registro. Voto della verifica: 1
✓ Superate 5 mancanze	Coordinatore di classe	Convocazione della famiglia anche per gli studenti maggiorenni
✓ Reiterazione delle suddette trasgressioni	Consiglio di classe	Allontanamento di un giorno dalle lezioni
COMPORTAMENTO NON RISPETTOSO VERSO CHIUNQUE		
✓ Episodio non grave	Docente	Annotazione sul registro elettronico (visibile ai genitori)
✓ Episodi ripetuti (da 3 segnalati da relative note sul registro) o 1 episodio grave (*)	Consiglio di classe	Allontanamento da 1 a 5 giorni (commutabile)
✓ Episodi gravi e/o reiterati (* espressione offensiva o ingiuriosa, minaccia, comportamento violento, uso improprio della strumentazione)	Consiglio di classe	Allontanamento fino a 15 giorni (commutabile)
✓ Reati che violano la dignità della persona ✓ Reati che mettono a repentaglio l'incolumità delle persone	Consiglio d'Istituto	Allontanamento fino a 15 giorni / Esclusione dallo scrutinio finale
DANNEGGIAMENTO DI STRUTTURE, ATTREZZATURE E ARREDI		
✓ Episodio non grave	Docente	Annotazione sul registro di classe (e sul libretto dello studente)
✓ Danneggiamento volontario	Consiglio di classe	Allontanamento da 1 a 5 giorni (commutabile)
✓ Episodio grave o che configura pericolo	Consiglio di classe	Allontanamento fino a 15 giorni (commutabile)
RISARCIMENTO PER DANNO VOLONTARIO		
✓ Risarcimento individuale nel caso di responsabilità incontestabile ✓ Risarcimento a carico dell'intera classe nel caso di responsabilità collettiva o non attribuibile con certezza ad un soggetto		
FURTO		
✓ Episodio non grave	Docente	Annotazione sul registro di classe

		(e sul libretto dello studente)
✓ Episodi ripetuti (3)	Consiglio di classe	Allontanamento da 1 a 5 giorni (commutabile)
✓ Episodio grave anche se singolo	Consiglio di classe	Allontanamento fino a 15 giorni (commutabile)

1. La necessità della sanzione non deve indurre ad atteggiamenti punitivi e autoritari; questi contrastano con la finalità educativa dei provvedimenti, che devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di comportamenti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzione senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma non potrà essere influente sul terreno del giudizio globale e della valutazione del comportamento.
4. Qualunque provvedimento mirato a sanzionare comportamenti scorretti sarà sempre temporaneo, proporzionato a gravità, pericolosità, reiterazione dell'infrazione e ispirato, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Inoltre dovrà sempre tener conto della situazione personale dell'alunno, senza indulgere, però, in un atteggiamento giustificazionista.
 È auspicabile che si riesca sempre ad offrire all'alunno la possibilità di convertire la sanzione in attività "riparatorie", di rilevanza sociale, a favore della comunità scolastica, con il consenso degli esercenti la patria potestà.
5. L'intervento del Dirigente scolastico, inteso come sanzione, è una risorsa da spendere con oculatazza, quando si siano esperite inutilmente altre vie per recuperare gravi violazioni disciplinari.
6. Il temporaneo allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica può essere disposto solo in presenza di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, con riflessi sull'incolumità delle persone o sul normale svolgimento delle lezioni.
7. Le infrazioni che portano a danneggiare il patrimonio vengono parzialmente sanate dal pagamento del danno prodotto.
8. Qualora fosse evidente il coinvolgimento di più alunni nella situazione che ha determinato il danno, l'onere del pagamento può cadere su tutto il gruppo e non sul solo responsabile materiale.
9. Le sanzioni disciplinari dell'allontanamento temporaneo o fino al termine delle lezioni, dell'esclusione dallo scrutinio finale o della non ammissione all'esame di stato possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'Istituzione Scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evince la responsabilità disciplinare dell'alunno. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia dell'alunno e, ove necessario, con i servizi sociali, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Con riferimento alle sanzioni che prevedono l'allontanamento temporaneo dell'alunno occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il mancato raggiungimento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.

Le sanzioni disciplinari, nella scuola secondaria di 1° grado, di cui alla lettera al presente articolo, possono essere decise anche per mancanze commesse dallo studente durante le sessioni d'esame. In tal caso esse sono deliberate dalla Commissione d'esame

10. Impugnazioni e Ricorsi

A. La famiglia dell'alunno, allontanato temporaneamente dalle lezioni o fino al termine delle stesse oppure escluso dallo scrutinio o non ammesso all'esame di stato, può presentare ricorso, entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, presso l'Organo di Garanzia Disciplinare d'Istituto, a tal fine appositamente costituito.

B. L'Organo di Garanzia Disciplinare, acquisita tutta la documentazione, decide in merito al ricorso entro 10 giorni dal ricevimento.

C. Quando l'Organo di Garanzia Disciplinare respinge il ricorso, la sanzione dell'allontanamento temporaneo dalle lezioni o fino al termine delle stesse oppure escluso dallo scrutinio o non ammesso all'esame di stato diventa operante.

D. La sanzione dell'allontanamento dalle lezioni, comminata dal Consiglio di classe o dal Consiglio di Istituto, diventa immediatamente operante solo quando vi sia un oggettivo e costante pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza della comunità scolastica; in caso di successivo accoglimento dell'eventuale ricorso, l'Organismo di Garanzia annullerà la sanzione disciplinare relativamente ad ogni effetto formale (giudizio globale, valutazione comportamento, conteggio assenze).

E. I deliberati dell'Organo di Garanzia Disciplinare Interno potranno essere impugnati avanti il competente Organo di Garanzia Regionale presso l'Ufficio Scolastico Regionale entro il termine di 15 giorni.

F. L'Organo di Garanzia Disciplinare è costituito da:

- Dirigente Scolastico, membro di diritto e Presidente.
- Due insegnanti indicati dal Collegio Docenti Unitario, non facenti parte del Consiglio di Istituto.
- Due genitori indicati dal Consiglio d'Istituto, non membri del Consiglio medesimo.
- Due studenti.
- Due rappresentanti ATA indicati dal Consiglio d'Istituto, non membri del Consiglio medesimo.

G. L'Organo di Garanzia Disciplinare, una volta costituito, dura in carica fino al momento in cui un nuovo Consiglio d'Istituto avrà provveduto al suo rinnovo. Eventuali membri decaduti o dimissionari saranno sostituiti dagli Organi competenti.

H. In caso di un membro incompatibile per conflitto di interesse, si provvederà al subentro del membro supplente.

I. Per la validità delle deliberazioni, in prima convocazione è necessario che siano presenti tutti i membri dell'Organo di Garanzia (quorum perfetto). In seconda convocazione è invece necessaria la metà più uno dei membri in carica, purché siano rappresentate tutte le componenti scolastiche.

L. Nelle deliberazioni ai fini della determinazione della maggioranza qualificata o assoluta, bisogna tenere conto anche degli eventuali astenuti volontari. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

M. L'Organo di Garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

N. Nel caso Organi sovra-ordinati decidessero di fissare, per uniformità territoriale, una diversa composizione dell'Organo di Garanzia, l'Istituzione Scolastica si adeguerà alla direttiva operante.

Art. 6 - VERIFICHE

1. Le verifiche vanno comunicate alla classe almeno 10 giorni prima e segnate sul registro elettronico di classe. Il docente fissa l'inizio delle interrogazioni orali almeno 10 giorni prima senza l'obbligo di programmare le interrogazioni.
2. I docenti dovranno evitare lo slittamento di verifiche scritte fissate e la sovrapposizione di più verifiche scritte nello stesso giorno. Qualora si verifichi il caso in cui siano previste due verifiche nella stessa giornata, slitterà a data successiva quella programmata per seconda come risultante sul registro di classe.
3. Il voto di una verifica orale va comunicato entro il giorno successivo all'interrogazione.
4. La restituzione allo studente della verifica corretta con voto, che è obbligatoria, va fatta al massimo dopo 2 settimane e il voto a registro elettronico va messo entro 5 giorni dalla comunicazione all'alunno. Le verifiche possono essere fotocopiate o fotografate dopo la consegna agli studenti.
5. I criteri di valutazione devono essere chiari e trasparenti per l'alunno e devono essere esplicitati alla classe prima della verifica / interrogazione.
6. Le verifiche possono essere di varia tipologia. **In alcune materie è obbligatoria almeno una verifica orale: italiano, inglese, latino, storia e geografia, storia, filosofia.**

Il **numero di verifiche** per periodo (trimestre e pentamestre) è calcolato in base al numero di ore settimanali:

	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO PENTAMESTRE
Materie con 2 ore: Disegno - Fisica (biennio) – Informatica – Storia – Filosofia (sc. Appl) – Scienze (ordinario biennio) - Sc. motorie	Almeno 2 verifiche max 3	Almeno 2 verifiche se sufficienti altrimenti almeno 3 e max 4
	Per disegno almeno una verifica è di storia dell'arte	
Materie con 3 ore: Latino – Inglese – Filosofia (ordin.) – Fisica (triennio e Biennio Cambridge) – Geostoria – Scienze (prima sc. Appl, Cambridge, ordinario triennio)	Almeno 2 verifiche max 4	Almeno 3 verifiche max 5
Materie con 4 o 5 ore: Italiano – Matematica – Scienze (dalla seconda sc. Applicate)	Almeno 3 verifiche max 5	Almeno 4 verifiche max 6
Il numero di valutazioni può essere differente dal numero massimo di verifiche		

7. All'alunno sorpreso a copiare durante una verifica sarà ritirata e sarà attribuito il voto uno. Idem se l'alunno/a ha fatto un uso improprio dell'IA durante la verifica.
8. L'alunno assente ad una verifica la recupererà quando il docente lo riterrà opportuno e senza l'obbligo di preavviso e indipendentemente dal comma 2 dell'art. 6.
9. Per le materie che possono essere oggetto della seconda prova d'esame (matematica, fisica e, per le scienze applicate, scienze) è lasciata la facoltà al docente di verificare gli allievi in modo frequente con una serie di verifiche parziali brevi che contribuiscono a una valutazione unica (fermo restando quanto previsto al comma 2, art. 6)
10. Nel nuovo Liceo della Sostenibilità (Scienze applicate) il numero di prove di ciascuna disciplina della tabella è già comprensivo delle prove che hanno come oggetto gli insegnamenti "L'uomo nell'ambiente", "Scienze ambientali" e "Prassi e politiche sostenibili" che dall'a.s. 2025/26 concorrono ad una sola valutazione aggiuntiva in pagella denominata "Ambiente e sostenibilità"

Art. 7 - NORME DI SICUREZZA E RESPONSABILITÀ

1. Fumo

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto-Legge n. 104/2013 è vietato a tutti fumare nei locali interni e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola.

2. Uso del cellulare

Come da nota LIM n 3392 del 11/06/2025, è fatto **divieto agli studenti** di utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi mobili personali (inclusi smartwatch e similari) durante tutto l'orario scolastico, comprese le ore di lezione, i cambi d'ora, la ricreazione e ogni altra attività organizzata dall'istituto, sia all'interno degli edifici che negli spazi esterni.

Non è consentito l'uso dello smartphone nemmeno per finalità didattiche, **salvo nei seguenti casi previsti da:**

- - Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- - Piano Didattico Personalizzato (PDP),
- - Resta esclusa da tale divieto l'attrezzatura digitale scolastica (tablet, PC, LIM, ecc.) fornita o autorizzata dall'istituto per lo svolgimento delle attività didattiche, secondo i criteri stabiliti nel PTOF e nel piano organizzativo

In caso di violazione del presente articolo:

- Alla **prima infrazione**: ammonimento scritto sul registro elettronico
- Alla **seconda infrazione**: ammonimento scritto e ritiro temporaneo del dispositivo da parte del docente, con riconsegna al termine della giornata scolastica.
- Alla **terza infrazione e successive**: trattenimento del dispositivo in Presidenza e riconsegna al genitore dell'alunno/a

3. Uso dell'ascensore

E' vietato agli studenti l'uso dell'ascensore; per esigenze particolari verranno rilasciati dal Dirigente eventuali permessi.

4. Custodia delle cose

E' assolutamente vietato lasciare incustoditi denaro, oggetti di valore, libri e altri effetti personali nelle aule, nei laboratori e negli spogliatoi delle palestre. L'istituto non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o sparizioni

5. Rispetto dell'ambiente

Ogni studente deve collaborare in aula, negli altri ambienti di studio e in mensa alla raccolta differenziata, seguendo le indicazioni che gli vengono fornite. Ogni studente è chiamato a rispettare la pulizia degli ambienti dove lavora e studia non buttando rifiuti per terra e lasciando in ordine.

6. Norme di sicurezza

Ogni studente:

- a) deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti a scuola;
- b) osserva le disposizioni impartite dal Rettore ai fini della protezione collettiva e individuale;
- c) utilizza correttamente le apparecchiature presenti nella scuola;
- d) utilizza in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- e) segnala immediatamente al Dirigente, al personale docente o educativo, ATA, RLS le deficienze dei mezzi e dispositivi nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle sue competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- f) non rimuove o modifica senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compie di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di Sua competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o delle altre persone presenti all'interno della scuola;
- h) è tenuto a sottoporsi ai programmi di formazione o di addestramento eventualmente organizzati dalla scuola in materia di sicurezza.
- g) deve attenersi al piano di evacuazione e raggiungere il punto di ritrovo se sente un unico suono prolungato della campanella, seguendo le indicazioni del personale scolastico. Tre suoni brevi ravvicinati della campanella NON corrispondono a un ordine di evacuazione, ma è un segnale rivolto esclusivamente ai docenti e ATA della squadra antincendio, pertanto in tal caso lo studente deve rimanere in classe.

Revisione approvata dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2026